



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

AMBITO AV 01

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PRATOLA SERRA"

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° Grado

Via Saudelle, 24

83039 PRATOLA SERRA (AV)

Tel. 0825/967075 - C.F.80008530646- Cod.Min. AVIC857002

E-MAIL avic857002@istruzione.it- PEC avic857002@pec.istruzione.it - SITO WEB www.icpratolaserra.gov.it

Prot. n. 4618/07-05

Pratola Serra, 03/09/2018

Ai Docenti
Albo&Web
ATTI

OGGETTO: Progettazione didattica: Format A/S 2018-2019

Il Dirigente Scolastico trasmette l'unito format relativo alla Progettazione didattica per il corrente anno definito dalla Prof.ssa Carillo Lucia, giusta delibera n. 27 del Collegio dei Docenti del giorno 03 settembre 2018.

Nel confidare nella consueta collaborazione si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Flora CARPENTIERO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3, comma 2, D.lvo 39/93



MIUR

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
PRATOLA SERRA**

**POLO UNICO DI PRATOLA SERRA-MONTEFALCIONE-TUFO-
SAN MICHELE DI PRATOLA-SERRA DI PRATOLA
VIA SAUDELLI, 24 - CAP 83039 PRATOLA SERRA - AV
e-mail: avic857002@istruzione.it - avic857002@pec.istruzione.it**

sito web: www.icpratolaserra.gov.it

Cod. Min. AVIC857002 - cod. Fiscale 80008530646-Tel: 0825/967075-



U. E.



"Pianificare non è aderire alla realtà;

pianificare è avere un'idea alla quale la realtà possa aderire"

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

ex Art. 5, comma 8 e Art. 128, comma 1 del D.L.vo 297/1994 (TU in materia di istruzione)

PER LA

CLASSE.....SEZ.....

PLESSO/SEDE O ALTRA TIPOLOGIA TERRITORIALE DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DIDATTICI

Nel presente documento di programmazione sono riportate le linee generali e le opzioni strategiche che caratterizzano l'offerta formativa per il gruppo di apprendimento specificato nell'intestazione, per l'AS...../..... Il documento è stato predisposto dai docenti titolari in coerenza con il PTOF per il triennio...../..... e deliberato dal consiglio di classe/interclasse nella seduta del.....

L'intero documento è organizzato in sezioni, paragrafi e sotto-paragrafi in modo da dare evidenza alle variabili didattico-organizzative significative e facilitare la comprensione delle relazioni che collegano le predette variabili.

LA MISSION DELLA CLASSE

La presente programmazione realizza, a livello della classe indicata/o in intestazione, la mission d'istituto. La mission di classe può essere ricondotta a quattro istanze strategiche fondamentali:

A) concepire la classe come *comunità di apprendimento* dotata di un proprio percorso evolutivo, elementi identitari e specifiche dinamiche relazionali;

B) concepire la didattica come *strategia organizzativa*, ossia un complesso di interventi che impegna e coordina risorse, spazi, tempi, relazioni, sequenze, strumenti, metodi, comunicazione interna/esterna etc., da investire nell'impresa educativa, in ragione di finalità determinate;

C) le predette finalità sono a loro volta definite rispetto a due direttrici fondamentali:

I) sviluppo delle *competenze*, disciplinari e di cittadinanza;

II) promozione del *benessere organizzativo*, strutturalmente implementato nel programma didattico, da rilevare in termini di:

- qualità inclusiva delle relazioni intersoggettive nell'ambito della comunità di apprendimento e con gli attori della formazione;

- maturazione dell'identità personale dell'alunno e della comunità di apprendimento;

D) promozione della *comunità educante* mediante l'alleanza scuola-famiglia e scuola-territorio.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA CLASSE.

ATIPOLOGIA ORARIA DELLA CLASSE *(barrare e completare le voci che interessano)*

[A] classe/pluriclasse/gruppo d'appr. di scuola primaria a tempo normale con orario soltanto antimeridiano per complessive

N° ore/sett.....

[B] classe/pluriclasse/gruppo d'appr. di scuola primaria a tempo prolungato con..... rientri pomeridiani per complessive

N° ore/sett.....

[C] classe di scuola secondaria di 1° grado a tempo normale con orario soltanto antimeridiano per complessive N° ore/sett.....

[D] classe di scuola secondaria di 1° grado a tempo prolungato, con.....rientri pomeridiani per complessive N° ore/sett.....

RIPARTIZIONE DELL'AS:

l'AS è ripartito in due periodi quadrimestrali;

IL MODULO ORARIO (UNITA' ORARIA)

le lezioni giornaliere si svolgono secondo un modulo orario fisso pari a MINUTI 60

MODULO SETTIMANALE

Le lezioni sono effettuate secondo un modulo settimanale stabile, redatto all'inizio dell'AS;

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

tabella da compilare solo in caso di classe convenzionale o gruppo di apprendimento a questa riconducibile

TOTALE ALUNNI/STUDENTI	FEMMINE	MASCHI	STRANIERI	ALUNNI/STUDENTI CON B.E.S. TOTALE N° _____			
				DISABILITA' (L.104/1992 E D.Lvo 66/2017) N° _____ di cui: 1) in situazione di gravità N° _____ 2) con ripetenza/e N° _____	DSA (L. 170/2010) N° _____ di cui con ripetenza/e N° _____ -	Altri disturbi evolutivi specifici diversi da DSA (CM 8/2013) N° _____ di cui con ripetenza/e N° _____	Disagio sociale, economico, culturale, ling.co (CM 8/2013) N° _____ di cui con ripetenza/e N° _____
N° _____ di cui con ripetenza/e N° _____	N° _____ di cui con ripetenza/e N° _____	N° _____ di cui con ripetenza/e N° _____	N° _____ di cui con ripetenza/e N° _____				

STORIA PREGRESSA DELLA CLASSE/GRUPPO D'APPR.

A- SOLO PER LE CLASSI PRIME

(in caso di pluriclasse considerare i soli alunni riconducibili alla classe prima)

DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA DI PROVENIENZA DEGLI ALUNNI/STUDENTI	N° ALUNNI/STUDENTI
	N° _____
	N° _____
	N° _____
	N° _____
	N° _____

B PER LE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA

ANNO DI COSTITUZIONE DELL'ATTUALE GRUPPO-CLASSE AS _____/_____		
N° ALUNNI/STUDENTI ALL'ORIGINE (al 1° anno o anno di prima costituzione) N° _____ di cui con ripetenza/e negli AS precedenti: N° _____	N° alunni/studenti che, successivamente alla sua costituzione, si sono inseriti nel gruppo classe originario per ripetenza, trasferimento da altre scuole etc.: AS _____ N° _____ AS _____ N° _____ AS _____ N° _____ AS _____ N° _____ AS _____ N° _____	N° alunni/studenti che, successivamente alla sua costituzione, hanno abbandonato il gruppo-classe originario per ripetenza, trasferimento ad altre scuole etc.: AS _____ N° _____ AS _____ N° _____ AS _____ N° _____ AS _____ N° _____ AS _____ N° _____

SUPPORTI, INTEGRAZIONI O SERVIZI DI CUI FRUISCE LA CLASSE

La classedurante l'AS usufruisce dei seguenti servizi:

- mensa nei giornisettimanali.....
- docenti specializzati di sostegno N° _____; N° ore/sett. complessive _____
- assistenza da parte del personale collaboratore scolastico a favore di alunni in situazione di
disabilità
- servizio assistenza ad alunni in situazione di disabilità fornito dall'E.L. ex Art. 13, c. 3 L.
104/1992; N° ore/sett. _____
- eventuali ulteriori servizi o supporti a favore della classe:.....

IL PROFILO FORMATIVO INIZIALE

Livello Indicatori esplicativi

Prove Invalsi 2017/87	Prove strutturate	Prova verifica data
Livello 5 n. alunni	Livello avanzato -	Indicatori di valutazione Es: Conoscenze Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale Abilità Uso linguaggi e strumenti specifici Esiti:alunno voto.....allievi voto.....allievi votoallievi voto.....
Livello 4 n. alunni	Livello intermedio (voto 8) n. alunni	
Livello 3 n. alunni	Livello intermedio (voto 7) n. alunni	
Livello 2 n. alunni	Livello base (voto 6) n. alunni	
Livello 1 n. alunni	Livello iniziale -	

Il dettaglio degli esiti delle prove strutturate

Es: La prova strutturata consistente in items sulla comprensione di un testo espositivo e
....items di grammatica, somministrata il ha evidenziato:

<i>incertezze comprensione del testo (esempi)</i>	<i>Numero di allievi</i>
Comprensione locale del testo (individuare specifiche informazioni)	
Comprensione globale del testo (operare inferenze, ricavando contenuti impliciti, pertinenti alla comprensione del testo)	

Comprensione lessicale/Operare inferenze (comprendere il significato letterale e figurato di parole ed espressioni)	
<i>Incertezze Grammatica</i>	
Morfologia (riconoscere le concordanze verbali)	
Riconoscere i gruppi sintattici analisi logica	
Riconoscere le categorie grammaticali: (pronomi). confondono pronomi e aggettivi possessivi non individuano l'aggettivo indefinito	
Individuare la forma dei verbi	

Casi particolari

Riguardo la disciplina di saranno perseguiti obiettivi minimi di competenze:

ESEMPI

ITALIANO

1. Leggere correttamente
2. Comprendere testi semplici d'uso quotidiano: racconti, trasmissioni televisive, istruzioni, canzoni, quotidiani, individuandone gli elementi principali
3. Riconoscere alcuni tipi di testo (descrittivi, narrativi, espositivi, regolativi)
4. Intervenire nel dialogo
5. Produrre semplici testi scritti (espositivi, espressivi, poetici, regolativi, informativi, testi d'uso)
6. Riconoscere le principali funzioni della frase semplice

Andamento disciplinare

COMPETENZE E CURRICOLO

Per le Competenze disciplinari, i descrittori di competenze, le attività, i contenuti, i mezzi, gli strumenti si rimanda al Curricolo per classi parallele elaborato e condiviso negli incontri di dipartimento.

OSSERVAZIONI SULLO SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE

L'alunno visto dai docenti

	Competenze trasversali	Valutazioni iniziali	Valutazioni intermedie	Valutazioni finali
<u>SOCIALIZZAZIONE</u>	-Stabilisce buoni rapporti con tutti			
	-stabilisce buoni rapporti solo con alcuni			
	-è legato ad un compagno da cui dipende			
	-è legato ad un compagno in particolare			
	-è un leader			
	-tende ad isolarsi			
	-ha difficoltà di socializzazione			
	-è rifiutato dai compagni			

	-corretto e responsabile			
	-esuberante ma corretto			
	-generalmente corretto			
	-riservato e corretto			
	-vivace ma corretto			
	-poco controllato			

<u>COMPORAMENTO</u>	-iperattivo			
	-non rispettoso delle regole			

<u>ATTENZIONE</u>	-continua			
	-discontinua			
	-limitata a tempi brevi			
	-scarsa			

<u>RITMO DI APPRENDIMENTO</u>	-rapido			
	-normale			
	-lento			
	-molto lento			

<u>IMPEGNO ED INTERESSE</u>	-costante			
	-discontinuo			
	-saltuario			
	-superficiale			

<u>APPLICAZIONE ATTIVITA' SCOLASTICHE INDIVIDUALI</u>	-assidua			
	-regolare			
	-non adeguata alle capacità			
	-settoriale			
	-sporadica			
	-scarsa			

<u>PARTECIPAZIONE ATTIVITA' SCOLASTICHE COLLETTIVE</u>	-attiva			
	-costante			
	-discontinua			
	-saltuaria			
	-scarsa			

<u>AUTONOMIA DURANTE IL LAVORO INDIVIDUALE</u>	-si organizza su indicazioni date			
	-organizza ed esegue il lavoro nei modi e nel tempo prestabilito			
	-ha bisogno di guida nella fase iniziale			
	-è dispersivo nell'organizzazione e nell'esecuzione			
	-ha bisogno di guida continua			
<u>CONOSCENZE E</u>	-approfondite			
	-consolidate			
	-da consolidare			
	-non ancora acquisite pienamente			

ABILITA'				
-----------------	--	--	--	--

Indicare con una croce l'indicatore scelto di Classe

E' possibile indicare più voci

Da compilare a cura del Consiglio

COMPORTAMENTO

Autonomia	A, eccellente	B buono	C sufficiente	D parziale	E inadeguato
Autonomia e fiducia	Nome alunno				
Autocontrollo dei comportamenti socio-effettivi					
Autosufficienza negli adempimenti					
Buon senso di responsabilità					

Impegno	<i>Sistematico</i>	<i>Soddisfacente</i>	<i>Discontinuo</i>	<i>scarso</i>
Metodo di lavoro	<i>Organico</i>	<i>Adeguato</i>	<i>Disorganico</i>	
Ritmo di apprendimento	<i>Rapido</i>	<i>Adeguato</i>	<i>Lento</i>	
Partecipazione	<i>Attiva</i>	<i>Adeguate</i>	<i>Passiva</i>	
Rapporto con gli altri	<i>Collaborativo</i>	<i>Introversa</i>	<i>Aggressivo</i>	
Rispetto delle regole	<i>Per convinzione</i>	<i>Per imposizione</i>	<i>Assente</i>	<i>Discontinuo</i>

ITALIANO

PROFILO DELLO STUDENTE (in itinere)			
ASCOLTO E PARLATO			
Attività svolte:			
Esercizi di ascolto mirati: completare frasi, analizzare un testo, memorizzare le informazioni per allenare l'attenzione. Ascoltare e analizzare un mito.			
<i>Livello Avanzato n. allievi</i>	<i>Livello Intermedio n. allievi</i>	<i>Livello Base n. allievi</i>	<i>Livello non raggiunto n. allievi</i>
Ascolta brevi testi e applica tecniche di supporto alla comprensione (prende appunti, scrive parole-chiave ecc.);	Ascolta brevi testi ma non sempre applica tecniche di supporto alla comprensione (prende appunti, scrive parole-chiave ecc.);	Ascolta brevi testi ma raramente applica tecniche di supporto alla comprensione (prende appunti, scrive parole-chiave ecc.);	Decodifica solo in modo frammentario e lacunoso riorganizza in modo frammentario i messaggi comprende meccanicamente, se guidato, qualche inferenza
LETTURA			
Attività svolte:			
<i>Livello Avanzato n. allievi</i>	<i>Livello Intermedio n. allievi</i>	<i>Livello Base n. allievi</i>	<i>Livello non raggiunto n. allievi</i>
Scrittura			

Attività svolte:			
Ideare e organizzare un testo descrittivo. Manipolare testi. Inventare una storia. Scrivere un racconto di esperienza. Scrivere riflessioni e opinioni.			
<i>Livello Avanzato</i> <i>n. allievi</i>	<i>Livello Intermedio</i> <i>n. allievi</i>	<i>Livello Base</i> <i>n. allievi</i>	<i>Livello non raggiunto</i> <i>n. allievi</i>
Conosce e applica in modo corretto semplici procedure per l'ideazione, la stesura e la revisione del testo, partendo dall'analisi della consegna.	Conosce e applica semplici procedure per l'ideazione, la stesura e la revisione del testo, partendo dall'analisi della consegna. Usa un lessico preciso	Scrive in modo lineare ed essenzialmente corretto	Compone testi non sempre corretti, a tratti confusi, con una padronanza della lingua incerta ed errata
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo			
Attività svolte:			
<i>Livello Avanzato</i> <i>n. allievi</i>	<i>Livello Intermedio</i> <i>n. allievi</i>	<i>Livello Base</i> <i>n. allievi</i>	<i>Livello non raggiunto</i> <i>n. allievi</i>
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua			
Attività svolte:			
<i>Livello Avanzato</i> <i>n. allievi</i>	<i>Livello Intermedio</i> <i>n. allievi</i>	<i>Livello Base</i> <i>n. allievi</i>	<i>Livello non raggiunto</i> <i>n. allievi</i>

COMPETENZE E CITTADINANZA

Attività svolte-argomenti trattati

MIMERITO

**SPECIFICHE STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI
DI APPRENDIMENTO EX Art. 3, COMMA 2 D.L.vo 62/2017**

Durante l'AS potranno essere realizzati interventi individualizzati e personalizzati con lo scopo di favorire, per ciascun alunno/studente, il conseguimento dei risultati di apprendimento indicati nella presente programmazione didattico-educativa; i predetti interventi vengono realizzati secondo le modalità di seguito indicate:

[] forme di recupero disciplinare, svolti dalle/i docenti titolari nell'ambito delle proprie attività ordinarie, a favore di alunni/ studenti, singoli o per gruppi che, in esito alle valutazioni *in itinere*, evidenzino carenze in uno o più contenuti disciplinari;

[] attività di recupero disciplinare di tipo intensivo, da organizzare secondo specifici progetti d'istituto, per alunni/studenti che evidenzino carenze non recuperabili con interventi di tipo ordinario; *eventuale descrizione*:.....

[] attività volte a promuovere la motivazione, la maturazione personale, l'introspezione emotiva e meta-cognitiva; *eventuale descrizione*:

La classe, gruppo d'appr. è interessata dai piani di miglioramento attivati in esito al RAV d'istituto
 [SI] [NO]

LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

“Miglioramento con la Ricerca Azione

IDEA PROGETTUALE

Quali attività si intende realizzare per il miglioramento degli esiti

PRIORITÀ	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO
		<p>Si deducono dal PTOF o dal RAV</p> <p>Es. AREA DI PROCESSO (Curricolo, progettazione e valutazione)</p>

Obiettivi operativi	Risultati attesi
<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare e rinnovare la didattica in generale, in particolare della grammatica. • Perseguire un sicuro successo formativo nell'apprendimento della lingua italiana. • Ricercare modelli di insegnamento adatti alle nuove generazioni: economici - immediati - innovativi per l'uso delle nuove tecnologie. • Attivare riflessioni metalinguistiche per sviluppare modalità generali di pensiero. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nuova motivazione allo studio della grammatica. • Miglioramento delle competenze linguistiche.

METODOLOGIE DI LAVORO

Fasi progettuali				
1 – Pianificazione (Plan) 2 – Azione (Do) 3 – Osservazione-Monitoraggio (Check) 4 – Riflessione-Valutazione- Ripianificazione (Act)				
ATTIVITA'	NOV N. di ore destinate all'azione didattica	DIC	GEN	Risultati Ottenuti
Esempio: Dare una definizione condivisa di FRASE				Es N. studenti con votazione inferiore al 6 Somministrazione di almeno una prova comune per classi parallele Elaborazione di almeno una rubrica e una griglia di valutazione delle competenze
Tempi	Durata dell'Intervento Formativo : ES 22 ORE Le attività si svolgeranno - nelle ore antimeridiane			

Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Schede operative - Uso della LIM - Risorse multimediali - Aule Scolastiche.....
--------------------------	--

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'AZIONE

Azioni di monitoraggio	
Revisione delle azioni	

INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Monitoraggio e documentazione dell'azione formativa

1	2	3	4	5
NEGATIVA	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETA	BUONA

MONITORAGGIO DELL'AZIONE IN ITINERE

TEMPI DAL 13 NOVEMBRE 2017 AL 18 DICEMBRE 2017

<i>Numero di ore effettuate</i>	<i>Tipologia azioni realizzate</i>	<i>Modalità di lavoro</i>	<i>Materiali/Sussidi</i>

SITUAZIONE ATTUALE	RISULTATO CONSEGUITO
Dalle attività svolte in classe si rilevano i seguenti dati:	

ASPETTI METODOLOGICI

Le attività didattiche vengono sviluppate e proposte secondo gli approcci metodologici di seguito richiamati:

esperienze di apprendimento fondate sul doppio registro "concreto-astratto", mirate allo sviluppo, a partire dalle esperienze concrete e vissute dell'alunno/studente - incluse le attività manipolative - di concetti e reti di concetti sempre più organizzate e generali e ritorno al concreto mediante l'applicazione a contesti di realtà;

sviluppo e consolidamento della 5^a competenza chiave "imparare ad imparare", inclusa nel pacchetto della raccomandazione UE del 22/5/2018, attraverso: 1) l'introspezione cognitiva; 2) il miglioramento della capacità dell'alunno/studente di fare esperienza e ottimizzare le proprie strategie cognitive; 3) l'impiego consapevole degli strumenti e delle varie tecniche di studio (sottolineare, evidenziare, ripetere, taggare, uso di post segnapagina, note a margine etc.); 4) auto-diagnosi degli errori e dei punti di forza;

impiego di mappe e net-work concettuali, che permettono di esternalizzare, rendere meglio visibili e controllabili i propri processi cognitivi, di memorizzarli ed archivarli;

apprendimento cooperativo

didattica delle emozioni

DADA (<http://blog.deascuola.it/articoli/dada-didattica-didattiche-per-ambienti-di-apprendimento>);

descrivere:.....

"classe capovolta" (https://it.wikipedia.org/wiki/Insegnamento_capovolto); descrivere:

compiti al contrario (da un'idea di Umberto Eco). All'alunno/studente viene assegnato un compito e il giudizio/voto (ad esempio 5/decimi) prima ancora della realizzazione; l'alunno/studente dovrà realizzare il compito

"cercando di meritare" quel voto. l'alunno/studente impegnato a cercare di commettere volontariamente gli errori ne fa esperienza più meditata e interiorizzata. Prima di decidere di commettere l'errore lo valuta, lo soppesa, riflette se ciò che sta scrivendo è sufficientemente sbagliato (ma non troppo) in modo da meritare il 5; in questo modo lo studente diviene meglio consapevole di cosa significa sbagliare e della sua misura e l'elaborato si presenta come un itinerario intelligente nell'errore. Questa tecnica permette di affiancare al vecchio adagio "sbagliando s'impara" il punto di vista "s'impara sbagliando". Sorprendentemente si vede come "imparare ad imparare" potrebbe passare attraverso "imparare a sbagliare".